

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
SU UTILIZZAZIONE E RETRIBUZIONE DEL PERSONALE  
COL FONDO DELL'ISTITUZIONE  
ANNO SCOLASTICO 2016/17**

L'anno 2017 il giorno 10 marzo presso il *LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. VOLTA"* di Milano, in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, ai sensi del CCNL del Comparto Scuola in vigore,

TRA

La delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

**Prof. Domenico Squillace**

E

i delegati alla contrattazione **RSU Prof. Vincenzo Giliberti, Prof. ssa Marta Rampichini**, ed i rappresentante delle OO. SS. firmatarie del CCNL Sig. Girgenti UIL Scuola l'RSA Ivana Basanisi coil.scol.

si conviene e stipula quanto segue.

**PREMESSA**

Il buon esito delle relazioni sindacali, si fonda sulla correttezza e la trasparenza dei comportamenti delle parti contraenti per i rispettivi ruoli e responsabilità, è condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

**TITOLO I NORME DI CARATTERE GENERALE**

**Art. 1. Scopo**

Il contratto ha lo scopo di regolare modalità e criteri di utilizzazione del personale della scuola e di ripartizione delle risorse disponibili per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2016/17 In data 24/06/2016 il MIUR e le OO. SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una intesa per l'assegnazione di una quota parte delle risorse disponibili per il MOF (nota MIUR prot. 14207 del 29/09/2016)

**Art. 2. Utilizzazione del personale**

I criteri di utilizzazione del personale nelle varie mansioni previste dai rispettivi profili: assegnazione dei docenti alle classi; degli incarichi al personale amministrativo; tecnico ed ausiliario, sono finalizzati allo sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa ed alle esigenze della Scuola. L'attribuzione di detti incarichi, è competenza del Dirigente scolastico (D.L. 150/2009), visti i criteri adottati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, per quanto concerne i Docenti; sentito il DSGA, per quanto riguarda invece il personale ATA. Le deliberazioni formali del Dirigente relative all'utilizzazione del personale dovranno essere rese pubbliche entro il 10 settembre per quanto riguarda i Docenti, entro il 30 settembre per quanto riguarda invece il personale ATA. Il presente Contratto detta norme e criteri generali in materia, il Dirigente nell'esercizio delle proprie funzioni e nella pienezza della responsabilità dirigenziale può straordinariamente derogare da tali norme e criteri nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione e dandone informazione successiva alla RSU e, se formalmente richiesto, ai diretti interessati.

**2.1 Ferie e recuperi personale ATA**

- a) Il piano ferie estive va presentato entro il 15 marzo di ogni anno scolastico, fatto salvo l'anno corrente per il quale resta in vigore la scadenza del 30 aprile. L'Amministrazione predisporrà il piano ferie entro i 30 giorni

successivi, una volta pubblicato tale piano non è più modificabile, fatte salve cause di forza maggiore adeguatamente documentate.

- b) Il personale ATA può chiedere di differire, per propria scelta, fino ad un massimo di sei giorni di ferie all'anno scolastico successivo, il differimento di ulteriori altri giorni di ferie sarà autorizzato solo se il mancato godimento delle stesse è dipeso da cause di forza maggiore opportunamente documentate. Quanto ai tempi ed alle modalità di godimento delle ferie non godute nell'anno scolastico precedente si ribadisce che queste possono essere utilizzate entro il 30 aprile e possibilmente nei periodi di interruzione dell'attività didattica, in ogni caso sentito il parere del DSGA (CCNL vigente art. 13, comma 10)
- c) Ferie e permessi in corso d'anno devono essere richiesti con tre giorni d'anticipo, salvo casi di urgenza evidente, l'Amministrazione si impegna a rispondere entro tre giorni. Nel caso tali richieste riguardino periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale e Pasqua) l'Amministrazione si impegna comunque a fornire una risposta celere, il personale invece si impegna ad anticipare le proprie richieste in modo significativo.
- d) Lo straordinario superiore ai 20 minuti di flessibilità sarà calcolato utile per i recuperi solo se formalmente autorizzato.
- e) I periodi di riposo compensativo potranno essere fruiti, preferibilmente nei periodi sospensione dell'attività didattica e garantendo comunque la funzionalità operativa del servizio, entro il termine dell'anno scolastico. Eventuali residui potranno essere fruiti, compatibilmente con le esigenze di servizio ed a seguito di adeguata e documentata motivazione, entro il mese di novembre dell'anno scolastico successivo, come disposto dal vigente CCNL art. 54 comma 5.

### Art. 3 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato
- 2- Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. 2016/17
- 3- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
- 4- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### Art. 4 - Interpretazione autentica

- 1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. Tale richiesta può essere presentata da una qualsiasi delle parti firmatarie.
- 2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni
- 3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

### Art. 5 – Competenze degli OO.CC., del Dirigente, del DSGA

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle competenze degli OO.CC., del Dirigente e del DSGA, in base alle vigenti norme di legge.

### Art. 6 - Obiettivi e strumenti

- 1 - Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
- 2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti
- 3 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
  - a) Contrattazione integrativa
  - b) Informazione preventiva
  - c) Informazione successiva
  - d) Interpretazione autentica, come da art. 4

### Art. 7 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.

2 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie, luogo e ora dell'incontro, verrà altresì fornita la relativa documentazione quando necessaria.

3 - Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico il Dirigente e la RSU concordano un calendario di massima dell'attività negoziale.

#### Art. 8 - Contrattazione integrativa

1 - Sono oggetto di contrattazione di istituto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
- d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
- e. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
- f. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
- g. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

2 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

3 - È compito della dirigenza fornire l'informativa quando nuove norme legislative dovessero intervenire nel campo di competenza dell'RSU e dell'organizzazione scolastica in generale.

#### Art. 9 - Informazione preventiva

1- Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e. utilizzazione dei servizi sociali;
- f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
- h. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto, fermo restando quanto disposto dal DPR 150/2009 in materia di prerogative del Dirigente.

2- Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA e adottato dal Dirigente, sentito il personale medesimo ed espletato eventualmente l'esame congiunto qualora richiesto dalla parte sindacale.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 10 - Informazione successiva

1- Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto e relative risorse impiegate;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

### TITOLO III DIRITTI SINDACALI

#### Art. 11 - Attività sindacale

1 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili. In tali spazi i componenti delle R.S.U. e le OO.SS. che lo desiderino possono affiggere, senza preventivo visto del D.S., pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. A richiesta, comunicazioni della RSU saranno distribuite, attraverso apposite circolari, in visione a tutto il personale.

2 - Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi albi del materiale sindacale che perverrà all'istituto e la consegna di tutte le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali ai rappresentanti sindacali d'Istituto per ogni plesso dell'istituzione scolastica. I componenti delle RSU possono utilizzare gratuitamente per espletare il loro mandato le attrezzature, anche tecnologiche, a disposizione della scuola (telefono, fax, fotocopiatrice, posta elettronica delle RSU, accesso internet, etc.). Il loro ingresso negli uffici di segreteria deve essere sempre garantito. L'assistenza da parte del personale è fornita compatibilmente con le esigenze di servizio. L'uso di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative. Per le stesse finalità, alle RSU viene riservato, a loro uso e gestione esclusivi, uno spazio specifico che sarà creato e messo a disposizione nel sito web dell'istituto (bacheca elettronica).

3 - Preso atto dell'indisponibilità presso la nostra sede di un locale da dedicare in via esclusiva alle RSU viene di volta in volta riservato su richiesta, e dopo verifica da parte del Dirigente Scolastico della disponibilità, l'uso di un locale idoneo della scuola per tenere le proprie riunioni. Il DS si impegna a verificare la disponibilità della possibilità di affidare ad uso esclusivo della RSU un locale di servizio posto al piano terra.

#### Art. 12 - Assemblea in orario di lavoro

1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico la affigge all'albo per 48 ore perché ne prendano visione gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro le 48 ore a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni, e/o della sorveglianza ai piani.

4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

5 - Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurato il seguente contingente:

- n° 1 unità al centralino e per vigilanza ingresso sede

- n° 1 ass. amm.vo in caso di scadenze tassative ed inderogabili coincidenti con il giorno dell'assemblea

Il suddetto personale verrà individuato mediante sorteggio, in presenza di almeno due componenti la RSU, con esclusione del personale già obbligato nel medesimo anno scolastico.

6 - Il D.S. comunica direttamente l'impegno al personale interessato a garantire il servizio.

#### Art. 13 - Sciopero

1- In caso di sciopero, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale, valutate le necessità derivanti dal servizio, il Dirigente Scolastico individua i seguenti contingenti :

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali : n° 1 ass.amm.vo e n° 2 collaboratori scolastici

- per garantire lo svolgimento degli esami finali : n° 2 ass.amm.vi, n° 1 ass.tecnico informatico, n°3 coll.scolastici

- per il pagamento degli stipendi al personale : DSGA, n°1 ass.amm.vo e n° 1 coll. scolastico

2 - Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico procederà analogamente a quando espresso nel punto 5 del precedente articolo 12.

3 - Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

**Art. 14 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

- 1- Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio come da Organico di Diritto.. All’inizio dell’anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
- 2- I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3- Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l’anno, per l’espletamento del mandato sindacale .

**Art. 15 - Aggiornamento**

Per quanto riguarda l'aggiornamento e la formazione del personale si rimanda a quanto previsto dal vigente CCNL, per la fruizione dei relativi permessi il Dirigente li accorderà nella misura in cui non interferiranno in maniera significativa con le esigenze di servizio, per esempio riducendo l'orario di lezione. Nel caso di più richieste, non tutte accoglibili, sarà data la precedenza a chi non ha già fruito di simili permessi, al personale meno formato in materia, in subordine al personale più giovane.

**Art. 16 – Referendum**

- 1 - Prima della stipula del Contratto Integrativo d’istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell’istituzione scolastica.
- 2 - Le modalità per l’effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**TITOLO IV ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

- 1 - La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all’interno del restante personale in servizio. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU e comunque fino al termine del mandato.
- 2 - Al RLS è garantito il diritto all’informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell’istituto.
- 3 - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l’opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4 - Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all’art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 18 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Medico competente**

Il RSPP ed il Medico competente sono designati dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

**Art. 19 - Le figure sensibili**

- 1 - Sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
- 2 - Le suddette figure sono individuate dal Dirigente scolastico tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
- 3 - Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**TITOLO V TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**Art. 20 – Risorse**

- 1- Le risorse disponibili per l’attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l’attivazione delle funzioni strumentali all’offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l’attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti



e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

**Art. 21 – Destinatari e attività retribuibili**

1. Al fondo possono accedere tutti i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, in relazione alle attività effettivamente svolte e secondo quanto previsto dal CCNL 2006-2009.
2. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, in correlazione al POF.
3. I progetti che prevedono un finanziamento da parte del Consiglio d'Istituto, o da parte di qualsiasi altra fonte esterna, dovranno prevedere, nei limiti del possibile, la retribuzione di tutto il personale coinvolto a livello organizzativo e di gestione; sia esso personale Docente che personale ATA. Tale retribuzione non dovrà gravare sui fondi FIS, bensì sul bilancio di ogni singolo progetto.
4. In base alla consistenza dei rispettivi organici le parti convengono la seguente ripartizione percentuale fra i diversi profili professionali, tenuto conto anche della L. 107/2015 che destina risorse diverse per i soli Docenti e che aumenta il carico di lavoro degli ATA limitandone in varia misura la possibilità di sostituzione in caso di assenza:  
 Docenti: 70%  
 ATA: 30%

**Art. 22 – Attività finalizzate**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini, in tal caso dovrà essere prevista apposita sessione contrattuale.

**Art. 23 – Criteri generali per la determinazione del FIS a/s 2016/17**

1 - Si prende atto che le risorse previste in base Intesa MIUR-OOSS per un organico di diritto di 76 docenti e 25 ATA, sono le seguenti:

Totale fondo lordo dipendente .....	a/s 2016/17	€	27.806,19
Personale docente Idei I. do dip. ....	a/s 2016/17	€	21.335,55
Ind. direzione e sostituzione I. do dipendente		€	3.986,00

**24 – Disponibilità complessiva**

La disponibilità complessiva lorda del F.I.S. è pari a € 45.155,74

a cui vanno aggiunte le funzioni strumentali per il personale docente, gli incarichi specifici per il personale Ata, le ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione dei colleghi assenti, le attività di recupero Idei per i docenti, L440/97 incremento offerta formativa .

Le risorse sono ripartite tra il personale nella seguente misura:

	DOCENTI 70%	ATA 30%	TOTALE
Personale in organico diritto	€ 19.464,33	€ 8.341,86	€ 27.806,19
Personale Docente Idei	€ 21.335,55		€ 21.335,55
Indennità direzione	- € 2.790,20	-€ 1.195,80	- € 3.986,00
Disponibilità lordo dip.	€ 38.009,68	€ 7.146,06	€ 45.155,74
IDEI docenti 85% - 15% ATA	- € 3.200,33	+ € 3.200,33	
FUNZIONI STRUM.LI PERS. DOCENTE	€ 3.911,12	0,00	€ 3.911,12
ECONOMIE	€ 5.374,84		€ 5.374,84
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.	0,00	€ 2.740,56	€ 2.740,56
Ore eccedenti sostituzione Colleghi assenti pers. docente	€ 2.930,61	0,00	€ 2.930,61

4 - Fanno parte del FIS anche le somme previste dall'art.(ex) 83 CCNL 2002-2005 nonché altri fondi specifici inviati a consuntivo dall'Ufficio Scolastico, finalizzati ad attività particolari

I fondi previsti dall'art.(ex) 83 sono utilizzati per la retribuzione del personale nella misura stabilita dal Consiglio d'Istituto.

5 - La gestione delle risorse spetta al Dirigente Scolastico che avrà cura di pubblicizzare il piano annuale delle attività in materia di incarichi attribuiti e funzioni assegnate, nonché gli eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze. A ciascuna unità di personale sarà conferito incarico scritto individuale sulle funzioni e compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del personale docente e ATA. Il consuntivo relativo agli incarichi attribuiti e alle attività effettivamente svolte, previa verifica del DS, sarà reso pubblico e, nell'ambito del diritto all'informazione, sarà consegnata alla RSU e a tutti i componenti della Delegazione Sindacale una copia del consuntivo comprensiva di prospetto analitico.

Restano fatti salvi i diritti sindacali alla informazione preventiva e successiva.

#### Art. 25 –

Tutti i compensi indicati nel presente contratto si intendono al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del lavoratore e saranno liquidati dalla RTS mediante il c. d. cedolino unico. (Ad esclusione della L440/97). Al termine delle attività didattiche sarà dovere del Dirigente comunicare alla Ragioneria i dati necessari alla liquidazione, ovviamente se il contratto sarà stato firmato ed approvato dai Revisori dei conti.

#### Art. 26 – IDEI

dalla disponibilità del FIS deve essere scorporata la somma di € 18.100,00 previsti per gli IDEI incrementati da economie della stessa provenienza dello scorso a/s) pari a 362 ore per assicurare la retribuzione degli IDEI e delle attività di sostegno, recupero e potenziamento previste nel POF della scuola. La restante quota viene suddivisa in termini proporzionali all'organico di fatto del personale docente ed ATA.

Si evidenzia che una parte delle risorse destinate ai corsi ideI pari al 15% è destinata al personale ATA.

#### Art. 27 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

#### Art. 28 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Ciò premesso si concorda di assegnare per le attività

del personale Docente € (22.084,19 + € 3.911,12 F.S. ) = € 25.995,31

del personale ATA € (10.346,38 + € 2.653,20 I.S.) = € 13.086,94

Art. 29 – Assegnazione fondi al Personale Docente € 25.995,31

Art. 30 – Assegnazione fondi al Personale ATA € 13.086,94

#### Art. 31 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1 - Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi che saranno utilizzati per la verifica.

2 - La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3 – Ove tale corrispondenza sia mancante, per cause non imputabili alla volontà del dipendente, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

4 - In relazione alla natura dell'incarico attribuito, ovvero alla possibilità che esso possa essere espletato in un determinato periodo, o - invece - distribuito su tutto l'anno scolastico, la liquidazione del relativo compenso potrà essere commisurata in rapporto all'effettivo servizio prestato con l'esclusione di tutti i periodi di assenza, eccetto: ferie e riposi compensativi, infortuni sul lavoro, permessi sindacali, aggiornamento, ed assenze per qualsiasi altra causa inferiori a 15 giorni.

4 – Il personale ATA beneficiario della 1°, o della 2° posizione economica svolge le attività corrispondenti a dette

posizioni senza con ciò gravare sul FIS.

**Art. 32 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1 - Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

2 - Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3 - L'utilizzo di eventuali economie, o di fondi non previsti all'atto della stipula del presente contratto, sarà determinato da apposita sessione contrattuale.

**Art 33 - Clausola di salvaguardia finale**

Tutti i compensi verranno corrisposti, previa verifica, e soprattutto fatta salva l'applicazione della legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9.1

Milano, 10 marzo 2017

FIRME

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Domenico SQUILLACE

Prof. ssa MARTA RAMPICHINI

Prof. VINCENZO GILIBERTI

DIRIGENTE SINDACALE SINDACALE Sig. GIRGENTI JOSE

R.S.A. IVANA BASANISI



FIS 16-17	2 <sup>a</sup> pos. ec.	art.7	sost. Dsg	inc.spec. importo	intensificazione ore	importo orar	tot. Intens.	totali
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI INC.SPEC.								
gestione area giuridica pers. Docente						14,50	362,50	362,50
gestione didattica coordinamento				700,00	40,00	14,50	580,00	1.280,00
supporto POF-contabilità-organici collegiali				640,00	30,00	14,50	435,00	1.075,00
aggi istruzione personale ata					30,00	14,50	435,00	435,00
certificaz. Lingue- c/c postale-aiuto did.					15,00	14,50	217,50	217,50
sostituzione Dsga 30 gg. *			306,00				0,00	
ORE STRAORDINARIE sostituz. Colleghi ass.					104,00	14,50	1.508,00	1.508,00
totale assegnazione amministrativi								
INTENSIFICAZIONE tecnici							0,00	
Lab Fisica - assist. tecnico					20	14,50	290,00	290,00
chimica biologia	1800						0,00	
INF ORMATICA					40	14,50	580,00	1.280,00
straordinari per attività pomeridiane e serali				700,00	30	14,50	435,00	435,00
lab lingue	1800						0,00	
Totale assegnaz tecnici								
COLLABORATORI SCOLASTICI								
ATTTRIBUZ. ART. 7								
sa stampa - 1 <sup>a</sup> socc.-collab.segreteria				600,00				
sa stampa - 1 <sup>a</sup> socc.-collab.segreteria				600,00				
centralino - collab. segreteria				600,00				
Collab. Segr.Presid.-primo socc.-collab.segr.				600,00				
INCARICHI SPECIFICI								
Collab. Presidenza				350,00	14,00	12,50	175,00	525,00
piccola manutenzione				350,00	10,00	12,50	125,00	475,00
INTENSIFICAZIONE								
Polizia cortili + spazi comuni +aula magna					80,00	12,50	1.000,00	1.000,00
uscite per commissioni varie					30,00	12,50	375,00	375,00
sostituz. Colleghi assenti ore straordinarie					60,00	12,50	750,00	750,00
sostituzione in orario servizio	150	10			120,00	12,50	1.500,00	1.500,00
polizie accurate di fine anno (maturità)					70,00	12,50	875,00	875,00
sa stampa					20,00	12,50	250,00	250,00
ore str.attività autorizzate da Ds - sga					36,00	12,50	450,00	450,00
totale collab. Scolastici								
incarichi specifici				2.740,00			10.343,00	13.083,00
FIS						erogato	13.086,94	
						impegnato	13.083,00	
						diff.	3,94	
						pers. Doc	-0,81	
						AVANZO	3,13	

*Manfredini*

*Prof. Manfredini*

*11/3/17*

10

CONTRATTAZIONE PERSONALE DOCENTE			
A.S. 2016/17			
ART. 88 COMMA 2 LETTERA C CCNL	ore	retribuzione	L.do dip.
ORE AGGIUNTIVE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI RECUPERO debiti formativi	362	50,00	18.100,00
ART. 88 COMMA 2 LETTERA D CCNL attività funzionali all'insegnamento d.l.do dip.	ore		
commissione elettorale cdi	50	17,50	875,00
commissione orario	100	17,50	1.750,00
commissione viaggi	60	17,50	1.050,00
commissione salute	30	17,50	525,00
docenti invalsi	72	17,50	1.260,00
	312		5.460,00
ART. 88 COMMA 2 LETTERA K CCNL			
RESPONSABILI AREA didattica	60	17,50	1050
RESPONSABILI AREA biennio	60	17,50	1050
RESPONSABILI AREA scientifica	50	17,50	875
RESPONSABILI AREA studenti	50	17,50	875
coordinatori 10h/44 doc.	440	17,50	7700
responsabili di laboratorio scienze e fisica	40	17,50	700
SOSTITUZIONE D.S. FORFAIT	40	17,50	700
	740		12.950,00
ART. 88 COMMA 2 LETTERA F CCNL	ore	retribuz.	
COLLABORAZIONE D.S. Vicario	125	17,50	2.187,50
2° collab	85	17,50	1.487,50
	210		
		17,50	
FUNZIONI STRUMENTALI POF ART. 33 CCNL			
FUNZIONI STRUMENTALI POF	4	977,78	3.911,12
totale	ore		
totale impegnato			44.096,12
totale erogato			44.095,31
differenza			-0,81

Mampolini

V. V. V.

Strogonov





## **LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2016-2017**

La presente relazione illustrativa viene redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 40, comma 3-sexies del D.L.vo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.  
Nei punti che seguono sono riportati i tratti qualificanti del contratto d'istituto sottoscritto ai sensi del comma 3 bis dell'articolo sopra richiamato.

### **1) DATI GENERALI**

1-A) Normativa di riferimento:

I) articoli: 5, 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001;

II) articoli:

- 6, comma 2;
- art. 9, comma 3 (scuole a forte processo immigratorio);
- art. 33 (funzioni strumentali);
- art. 47 comma 2 (incarichi specifici personale A.T.A.);
- art. 51 comma 4 (attività eccedenti l'orario di servizio personale A.T.A.);
- art. 88 (FIS), del CCNL del comparto scuola;

III) C M n° 7 del 13/5/2010 del DPF presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

1-B) Organizzazione didattica ed erogativa

La rappresentanza legale è esercitata dal dirigente scolastico Prof. Domenico SQUILLACE; la sede amministrativa del L. S.S. A. VOLTA è ubicata in via Benedetto Marcello 7

1-C) Personale dipendente dell'istituto

Il personale dell'istituto è articolato in:

- personale docente: n° **unità 76 ( organico di diritto)**

- **personale A.T.A.:**

n° **1 DSGA**

n° **7 assistenti amministrativi;**

n° **13 collaboratori scolastici;**

n° **4 assistenti tecnici.**

1-D) Documenti fondamentali d'istituto.

Il contratto d'istituto è stato elaborato e sottoscritto in coerenza con i seguenti documenti d'istituto:

- piano dell'offerta formativa (POF);
- piano delle attività (ex art. 28, comma 4 del CCNL);
- piano di lavoro del personale ATA ex art. 53, comma 1 CCNL;

### **2) DATI RIGUARDANTI LE DELEGAZIONI TRATTANTI**

La delegazione trattante di parte pubblica è rappresentata dal dirigente scolastico.

La delegazione di parte sindacale è costituita da:

- CGIL R. S. U. Prof. Vincenzo Giliberti; Prof.ssa Marta Rampichini;
- GILDA -UNAMS RSU Sig. M. Cristina Motti personale ATA

La sottoscrizione del contratto è avvenuta in data 10 MARZO 2017, con successiva verifica di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1 del D.L.vo 165/2001

### **3) MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE**

Le materie oggetto di contrattazione, ai sensi e per gli effetti della nota MIUR 13439 del 11/09/2015 sono quelle indicate ai sotto riportati articoli del vigente CCNL del comparto scuola:

- art 6, comma 2;
- art. 33 (funzioni strumentali);
- art. 47 comma 2 (incarichi specifici personale A.T.A.);
- art. 51 comma 4 (attività eccedenti l'orario di servizio personale A.T.A.);
- art. 88 (FIS).

#### **4) EFFETTI ATTESI DEL CONTRATTO D'ISTITUTO E RICADUTE SULLA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001, il contratto integrativo d'istituto è espressamente finalizzato a realizzare l'interesse pubblico e quello specifico dell'utenza dell'istituto, come di seguito specificato.

##### **A) FINALITA' GENERALI:**

- migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi d'istituto;
- incentivare la performance organizzativa e individuale;
- riconoscere e remunerare il merito.

##### **B) OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO**

###### **a) Governance d'istituto**

In coerenza con le disposizioni riguardanti l'organizzazione del lavoro e le competenze degli organi collegiali, il contratto è volto a migliorare la performance individuale e organizzativa dell'istituto attraverso il conferimento di incarichi da remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- collaboratori del DS;
- funzioni strumentali ex art. 33 CCNL;
- incarichi specifici al personale A. T. A ex art. 47, comma 1-b;
- referenti o responsabili di specifici settori didattici;
- membri di gruppi di lavoro o commissioni;
- coordinamento dei consigli di classe.
- responsabili dei laboratori;

###### **b) Arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi e le istanze del Piano dell'Offerta Formativa**

Migliorare la performance didattica dell'istituto mediante:

I) corsi di recupero;

II) progetti di ampliamento dell'offerta formativa (art. 9 D.P.R. 275/1999) inseriti nel PTOF, da realizzare con attività aggiuntive remunerate con somme a carico del fondo d'istituto.

###### **c) Erogazione di servizi generali e amministrativi di carattere aggiuntivo**

Migliorare la performance erogativa dell'istituto mediante attività di intensificazione ed attività extra, da conferire in regime aggiuntivo e remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad assenze di colleghi di lavoro, eventi straordinari ecc. realizzazione del POF ecc.

#### **5) RISPETTO DEI VINCOLI DEL CONTRATTO, COPERTURA FINANZIARIA, CRITERI E NATURA DEI COMPENSI**

1- Come richiamato al precedente punto 3, tutti gli istituti contrattuali risultano coerenti con i vincoli del CCNL.

2- Tutte le erogazioni finanziarie previste dal contratto d'istituto sono:

a) interamente coperte dalle assegnazioni ministeriali espressamente destinate a tale livello di contrattazione;

b) finalizzate alla remunerazione delle attività aggiuntive previste dal CCNL di comparto.

Tutte le erogazioni finanziarie previste dal contratto d'istituto sono destinate a remunerare attività aggiuntive effettivamente rese.

Le predette attività aggiuntive sono svolte, a seconda della tipologia:

a) in orario aggiuntivo rispetto all'orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali;

b) nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro, con l'assunzione di funzioni o compiti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal profilo professionale d'appartenenza;

c) nell'ambito di funzioni o incarichi previsti dagli articoli:

- 33, per il personale docente;

- 47 comma b, per il personale A.T.A. (incarichi specifici), del CCNL;

d) in regime di intensificazione del lavoro, ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettere "a" ed "e" del CCNL, conseguenti a situazioni di "picco" dell'attività lavorativa;

e) in situazione di "flessibilità didattica o organizzativa", ai sensi dell'art. 88, comma 2 lettera "a" del CCNL.

3 - Tutte le attribuzioni degli incarichi retribuiti con somme di competenza contrattuale conseguono a criteri di merito e di selezione con riguardo a:

a) possesso di titoli specifici;

b) possesso delle competenze che fanno capo al profilo professionale d'appartenenza;

c) possesso di competenze aggiuntive rispetto al profilo professionale di appartenenza .

**Milano, 13 MARZO 2017**

**Prot. 0000875/II.10**

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. DOMENICO SQUILLACE*





**LICEO SCIENTIFICO STATALE**

**A. VOLTA**

**Via Benedetto Marcello 7**

**20124 - MILANO**

TEL. 02.29406185 – FAX 02 29519953

e-mail [segreteria@voltaweb.it](mailto:segreteria@voltaweb.it) MIPS08000T@istruzione.it

Milano, 13 marzo 2017

Prot.n. 0000874/II.10

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA FONDO ISTITUTO A. S. 2016/2017**

**Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

**Visto** l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

**Visto** il comma 3 sexies dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni alleghino ai contratti integrativi una relazione tecnico-finanziaria;

**Vista** la circolare n. 25 del 19.07.2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato contenente lo schema standard della relazione tecnico-finanziaria;

**Visto** l'art. 6, comma 6, del C.C.N.L. 29/11/2007;

**Vista** l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto siglato in data 10 marzo 2017 concernente i criteri generali per l'impiego delle risorse del F.I.S. e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale;

**Vista** l'intesa sottoscritta tra M.I.U.R. e OO.SS. del 24/06/2016, la nota M.I.U.R. 14207 del 29.09.2016,

**DICHIARA**

**Modulo 1 - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa:**

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti		0,00
Ore eccedenti attività compl. ed. fisica		0,00
<b>TOTALE (a)</b>	<b>55.793,42</b>	<b>74.037,86</b>
<b>Risorse variabili</b>		
Progetti aree a rischio	0,00	0,00
Somme non utilizzate esercizi precedenti ore eccedenti		
Somme non utilizzate esercizi precedenti. F.I.S.	5.374,84	7.132,41
<b>TOTALE (b)</b>	<b>5.374,84</b>	<b>7.132,41</b>
<b>Eventuali) Decurtazioni del Fondo</b>	0,00	0,00
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato (c )		
<b>Intesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</b>		
<b>Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità (a)</b>	<b>55.793,42</b>	<b>74.037,86</b>
<b>Totale risorse variabili (b)</b>	<b>5.374,84</b>	<b>7.132,41</b>
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione (c )</b>	<b>61.168,26</b>	<b>81.170,27</b>
<b>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</b>	0,00	0,00
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato		

**Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione****Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

	<u>Lordo dip.</u>	<u>Lordo St.</u>
<b><u>Personale docente</u></b>		
Ore eccedenti gruppo sportivo		
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art.30 CCNL 29/11/2007)		
<b><u>Personale ATA</u></b>		
Quota variabile dell'indennità di direzione (art. 88, comma 2 lettera j) CCNL 29/11/2007	<b>3.680,00</b>	<b>4.883,36</b>
Sostituzione Dsga	<b>306,00</b>	<b>406,06</b>
<b><u>Totale pers.ata</u></b>	<b><u>3.986,00</u></b>	<b><u>5.289,42</u></b>

## Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

### Personale Docente:

**Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007 corsi di recupero debiti formativi h 362 € 50,00/h**  
**Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007**

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007

Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)

### TOTALE DOCENTI

#### Personale ATA:

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2 lett. e) CCNL 29/11/2007

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2 lett. k) CCNL 29/11/2007

### TOTALE ATA

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Avanzo dopo la distribuzione

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrative:

Personale docente

Personale ATA

### TOTALE COMPLESSIVO

### Sezione V- Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(parte non pertinente allo specifico accordo illustrato)

18.100,00	24.018,70
5.460,00	7.245,42
3.675,00	4.876,73
12.950,00	17.184,65
3.911,12	5.190,05
<b>44.096,12</b>	<b>58.515,55</b>
	0,00
2.740,00	3.635,97
14.329,00	19.014,58
<b>17.069,00</b>	<b>22.650,55</b>
<b>44.096,12</b>	<b>58.515,55</b>
<b>17.069,00</b>	<b>22.650,55</b>
<b>61.165,12</b>	<b>81.166,10</b>

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. La contrattazione è stata svolta sull'importo intero FIS, Fun.Strumentali, Incarichi Specifici che l'Ist.scolastica riceverà sulla scorta dell'ipotesi di CCNL siglata in via definitiva presso l'ARAN in base alla Intesa del 24/06/2016 e in base alle note Ministeriali prot.n. 14207 del 29.09.2016

b. Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici in quanto è stata effettuata una selezione del personale privilegiando le competenze tecnico-professionali, l'esperienza pregressa nel medesimo incarico, la dislocazione e la disponibilità a svolgere l'incarico;

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) - (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).

**Modulo 3 - Schema generale riassuntivo dei fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2016/17	<b>61.165,12</b>	<b>81.166,10</b>
Totale destinazioni specificatamente regolate dal C.I.I. a.s. 2016/17	<b>61.165,12</b>	<b>81.166,10</b>
Totale fondo sottoposto a certificazione a.s. 2015/16	<b>54.490,40</b>	<b>72.308,77</b>
Totale destinazioni specificatamente regolate dal C.I.I. a.s. 2015/16	<b>54.490,40</b>	<b>72.308,77</b>
Variazione in aumento rispetto al precedente anno	<b>6.674,72</b>	<b>8.857,35</b>

**Modulo 4 Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

I finanziamenti specifici come quantificati nel Modulo II, saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie, il budget del Fondo di Istituto verrà utilizzato per retribuire le attività aggiuntive prestate dal personale docente ed ATA indicate nei Attività/Progetti inseriti nel POF. Dette fattispecie risultano inserite nel Programma Annuale approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10 febbraio 2017 e oggetto dell'ipotesi di contratto integrativo siglato in data 10.03.17 con le RSU

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Rispetto all'utilizzo del fondo relativo all'anno precedente 2015/2016 si registra una economia contrattuale pari a € 5.374,84 l.do dipendente da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno in corso 2016/2017.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziaria dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nelle schede allegate al Programma Annuale. La presente relazione, a corredo dell'ipotesi di contratto integrativo del 10.03.2017 viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei Conti.

F.to Il Direttore dei SS.GG.AA.

Iride Malengo